



Prot. n. 4137 del 08.05.2018

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

IL RESPONSABILE F.F. DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE - SUAP

Visti:

- il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- il D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la L.R. 31/2010 "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";
- il D.P.R. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la L. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 240/2000 "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999";
- la L.R. 32/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014";
- la D.G.R. 144/2016 di recepimento della L.R. 32/2015.

Richiamata l'autorizzazione prot. n. 5802 del 27.01.2012 rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di L'Aquila per lo scarico in corpo idrico superficiale (fosso colatore naturale posto a confine dell'insediamento) delle acque reflue industriali provenienti dal fabbricato distinto in Catasto al Foglio 3, particella 1363, sub. 2, presente nell'insediamento sito in Luco dei Marsi, Strada 40, n. 7;

Vista la domanda protocollo n. 4191 del 28.05.2016 presentata congiuntamente dai Signori:

- 1. Fiasca Carlo**, nato in Avezzano (Aq) il 19.09.1962, residente in Milano, Via Prenestre n. 3, C.F. FSCCRL62P19A515W, in qualità di Legale Rappresentante della:
Le Mie Verdure Società Agricola a R.L., con sede legale in Milano, Via Domenico Millesire n. 18, C.F. e P.IVA 08544131009;
- 2. Borreca Giovanni**, nato in Pannarano (Bn) il 27.07.1961, residente in Roma, Via delle Convertite n. 5, C.F. BRRGNN61L27G311N, in qualità di Legale Rappresentante della Società:
L.M.V. Le Mie Verdure Società Agricola Consortile a R.L., con sede legale in Luco dei Marsi (Aq), Via Strada 40 n. 7/a, C.F. e P.IVA 10905690663;

tendente ad ottenere il rilascio del seguente provvedimento:

Autorizzazione Unica Ambientale - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nel corpo idrico superficiale (fosso colatore naturale posto a confine dell'insediamento), provenienti dal fabbricato distinto in catasto al Foglio 3, particella 1363, sub. 2, presente nell'insediamento sito in Luco dei Marsi, Strada 40, n. 7;

alla Ditta **L.M.V. Le Mie Verdure Società Agricola Consortile a R.L.**, con sede legale in Luco dei Marsi (Aq), Via Strada 40 n. 7/a, C.F. e P.IVA 10905690663;

Dato atto che la domanda riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti endoprocedimenti:

- Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque - DPC024;

Dato atto che questo Ufficio ha trasmesso alla suddetta Amministrazione la documentazione per il rilascio dell'autorizzazione necessaria per la formazione del presente provvedimento.

Dato atto che l'Amministrazione medesima ha provveduto al riguardo ed è pervenuta alla determinazione allegata al presente provvedimento con le relative prescrizioni e/o condizioni formulate.

Considerato che sussistono le condizioni per l'emissione del Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico nei termini indicati nel disposto che segue:

Autorizzazione Unica Ambientale - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nel corpo idrico superficiale (fosso colatore naturale posto a confine dell'insediamento), provenienti dal fabbricato distinto in catasto al Foglio 3, particella 1363, sub. 2, presente nell'insediamento sito in Luco dei Marsi, Strada 40, n. 7; alla Ditta **L.M.V. Le Mie Verdure Società Agricola Consortile a R.L.**, con sede legale in Luco dei Marsi (Aq), Via Strada 40 n. 7/a, C.F. e P.IVA 10905690663;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, le competenze attribuite e spettanti ai sensi delle leggi vigenti agli Enti terzi;

ASSUME IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene rilasciato il seguente titolo abilitativo:

Autorizzazione Unica Ambientale - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nel corpo idrico superficiale (fosso colatore naturale posto a confine dell'insediamento), provenienti dal fabbricato distinto in catasto al Foglio 3, particella 1363, sub. 2, presente nell'insediamento sito in Luco dei Marsi, Strada 40, n. 7; alla Ditta **L.M.V. Le Mie Verdure Società Agricola Consortile a R.L.**, con sede legale in Luco dei Marsi (Aq), Via Strada 40 n. 7/a, C.F. e P.IVA 10905690663; L'Autorizzazione è rilasciata nel rispetto delle prescrizioni di cui ai pareri, atti preventivi comunque denominati dalle normative vigenti ottenuti, costituenti elementi imprescindibili dell'assenso.

Al presente titolo abilitativo è allegato in copia il seguente provvedimento:

Autorizzazione Unica Ambientale n. DPC024/57 del 30.05.2016 rilasciata dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione e Qualità delle Acque - DPC024;

Fatti salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, le competenze attribuite e spettanti ai sensi delle leggi vigenti agli Enti terzi il presente provvedimento:

- è inviato oltre che alla Ditta in oggetto ai destinatari di seguito elencati:
 - Regione Abruzzo Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 - Sindaco del Comune di Luco dei Marsi
 - ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila
 - ASL - Dipartimento di Prevenzione di Avezzano (Aq)
- viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per un periodo di quindici giorni consecutivi.
- Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90 e, s.m.i., gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 smi, si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente:

Responsabile F.F. dell'Ufficio Tecnico Comunale - SUAP:

Responsabile del Procedimento:

Ufficio Tecnico Comunale - SUAP

Geom. Roberto Marmotta

Geom. Guido Giovannone

Luco dei Marsi, 08.05.2018

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Guido Giovannone)



Il Responsabile F.F. dell'UTC - SUAP
(Geom. Roberto Marmotta)



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL
TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI (DPC)

Servizio Gestione e Qualità delle Acque – DPC024

Via Salaria Antica Est, 27/F

67100 L'AQUILA (AQ)

TEL. 0862 364526

P.E.C.: aualaquilateramo@pec.regione.abruzzo.it

Prot.n.

RA/123874

L'Aquila, li

13¹ MAG. 2016

Responsabile SUAP
del Comune di Luco dei Marsi (AQ)
comune.lucodeimarsi.aq@pec.comnet-ra.it

Oggetto: DITTA LE MIE VERDURE SOCIETA' AGRICOLA A R.L. Impianto sito nel Comune di Luco dei Marsi, strada 40, n. 7 P. IVA 01905690663 Attività: Lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli provenienti da conferimento soci; Sede legale e Sede operativa: Luco dei Marsi, strada 40, n. 7; Gestore dello stabilimento: **Borrecchia Giovanni – Trasmissione AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**

Si trasmette la determinazione dirigenziale DPC024/57 del 30.05.2016 quale atto endo-procedimentale di Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, **affinché codesto SUAP provveda al rilascio del titolo**, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR 59/2013, alla ditta LE MIE VERDURE SOCIETA' AGRICOLA A R.L. di Borrecchia Giovanni, esercente l'attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli provenienti da conferimento soci, presso lo stabilimento sito in Luco dei Marsi, strada 40, n. 7 relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Si richiede altresì che detto titolo sia, contestualmente, inviato oltre che alla ditta in oggetto anche ai destinatari di seguito elencati:

- Regione Abruzzo Servizio Gestione e Qualità delle Acque,
- Sig. Sindaco del Comune di LUCO DEI MARSÌ,
- ARTA Dipartimento Provinciale di L'Aquila,
- ASL Dipartimento di Prevenzione di L'Aquila.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Sandrina Masciola

F.TO Il Dirigente
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC 024/ 57 DEL 30/05/2018

DIPARTIMENTO Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

OGGETTO: Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA: LE MIE VERDURE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.** Impianto sito nel Comune di Luco dei Marsi, strada 40, n. 7 P. IVA 01905690663 Attività: Lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli provenienti da conferimento soci; Sede legale e Sede operativa: Luco dei Marsi, strada 40, n. 7; Gestore dello stabilimento: **Borreca Giovanni**;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'articolo 107 comma 3 lettera f) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTE -la Legge Regionale 22 novembre 2001 n. 60 recante "Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche";
-la Legge Regionale 29 Luglio 2010, n. 31 e s.m.i. recante "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
-la Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36: Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell'art 124, comma 6, del DLgs 152/2006 e modifica alla L.R.5/2015;
-la D.G.R. 668/2015 "Indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura";

VISTO Il Piano di Tutela delle Acque approvato con delibere consiliari della Regione Abruzzo n. 51/9 e 51/10 del 16/12/2015;

VISTE -la D.G.R. 500/2009 – Dir. 91/676/CEE – D.Lgs. n. 152/2006 – D.M. 7 aprile 2006, [n. 209] del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali – Approvazione "Disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili da nitrati e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lett. a), b), c), del D.Lgs. n. 152/2006 e delle piccole aziende agroalimentari";
-la D.G.R. 599/2009 "Direttiva Tecnica Regionale per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari";

VISTE -la D.G.R. del 26.04.2006 n. 436 (B.U.R.A. n. 31 del 24/05/2006), con la quale vengono definite le modalità, i criteri per l'attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'autorizzazione di cui al D.P.R. 203/88, le altre attività connesse in materia di inquinamento atmosferico e l'approvazione del tariffario per la determinazione degli oneri a carico di richiedenti, a far data dal 25.05.2006;
-la D.G.R. n. 517 del 25 maggio 2007 "Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. Riordino e Riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 Giugno 2007";

VISTO Il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;

VISTA La Legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO Il Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, "Attuazione della Direttiva n. 86/278/CEE concernente

la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

- VISTA La D.G.R. Abruzzo n. 465 del 26 maggio 2008: Modello di comunicazione per attività di recupero rifiuti non pericolosi/pericolosi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 07/09/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06/08/2008, n. 133";
- VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- CONSIDERATO che il Regolamento, anche se non interviene sull'assetto delle competenze di settore che pertanto restano immutate, all'articolo 2, c. 1, lettera b) del D.P.R. 59/2013 aveva individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo o aggiornamento dell'AUA, e all'art. 3 elenca e specifica i titoli abilitativi rientranti nella stessa;
- VISTA la Legge Regionale n° 32 del 20/10/2015 di riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della L. 56/2014, e quanto in essa recante all'art. 3 comma 1: "Sono oggetto di trasferimento alla Regione le seguenti funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della presente legge, secondo le norme richiamate di seguito e nell'allegato A:... omissis... Lett. s) le funzioni in materia di tutela ambientale, sulla base delle competenze assegnate alla Regione dalla vigente normativa statale di settore; in particolare ai sensi dell'art 2 comma 1, lette b) del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientaleomissis...) la Regione è l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale"
- VISTA la D.G.R. Abruzzo n. 144 del 4 marzo 2016 di recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32;
- CONSIDERATO che al protocollo n. 40846 del 28.07.15 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, è pervenuta, per il tramite del competente SUAP, l'istanza di AUA avente ad oggetto il rinnovo e contestuale richiesta di voltura di titolarità dell'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila al prot. n. 5802 del 27/01/12, sottoscritta congiuntamente dal sig. Fiasca Carlo, legale rappresentante della Ditta Le Mie Verdure Società Agricola a r.l., avente sede legale in Milano, via Domenico Millelire n. 18 e dal sig. Borreca Giovanni, legale rappresentante della Ditta L.M.V. Le Mie Verdure Società Agricola Consortile a r.l., avente sede legale in Luco dei Marsi, strada 40, n. 7/A;
- DATO ATTO che il Gestore ha dichiarato nell'istanza di AUA che lo stabilimento oggetto dell'autorizzazione non è soggetto alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e che non sono intervenuti cambiamenti rispetto a quanto già precedentemente autorizzato;
- VISTA la documentazione conservata agli atti dell'Ufficio;
- DATO ATTO che dall'attività si genera uno scarico idrico di acque reflue industriali recapitanti in corpo idrico superficiale (fosso colatore naturale posto a confine dell'insediamento);
- VISTO Il parere favorevole espresso dal Responsabile del Procedimento;
- RITENUTO pertanto di accogliere l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta in oggetto nominata e di rilasciare alla stessa e per essa al Legale Rappresentante pro tempore, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 13 marzo 2013 n. 59, a conclusione del procedimento di competenza riguardante il titolo abilitativo di interesse richiesto, relativo alla lett. a dell'art. 3 del medesimo DPR 59/2013, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Organismi,

previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa;

- RITENUTO altresì di trasmettere il presente provvedimento di A.U.A. al SUAP di riferimento "per il rilascio del titolo";
- ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;
- VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Sandrina Masciola ed il sottoscritto, ai sensi dell'art.6 bis della L.n 241/1990 e s.m.i, non si trovano in conflitto di interesse;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI ADOTTARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'atto endoprocedimentale di Autorizzazione Unica Ambientale da trasmettere al competente SUAP che provvederà al rilascio del titolo, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR 59/2013, alla ditta **LE MIE VERDURE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.** di **Borreca Giovanni**, esercente l'attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli provenienti da conferimento soci, presso lo stabilimento sito in Luco dei Marsi, strada 40, n. 7 relativamente ai seguenti titoli abilitativi:

-Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152: **ALLEGATO 1**

DI DARE ATTO

- che L 'AUA è subordinata all'osservanza della normativa di settore e delle prescrizioni tecnico gestionali riportate nell'**Allegato 1** al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che, ai sensi dell'art.3 comma 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, la presente autorizzazione ha una durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento all'impresa da parte del SUAP: essa deve essere conservata presso lo stabilimento, unitamente alla relativa documentazione, a disposizione degli Enti e Organi preposti ai controlli;
- che la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza con le modalità indicate all'art 5 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59: **la Regione Abruzzo, ai sensi di quanto previsto all'art 5, comma 5, del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, può comunque imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione stessa, prima della scadenza, ove ricorrano i casi previsti nel suddetto comma.**
- che in caso di variazione del regime societario, l'impresa subentrante dovrà richiedere la voltura del presente provvedimento;
- che in caso di modifica del Gestore dello stabilimento, all'impresa è fatto obbligo di comunicare tale cambiamento;
- che in caso si intenda effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto il Gestore è obbligato ad osservare le disposizioni di cui all'art. 6 del DPR 59/13;
- che eventuali autorizzazioni inerenti i medesimi titoli abilitativi oggetto del presente atto, cessano di essere validi al momento in cui questa A.U.A. diventa vigente;

DI TRASMETTERE in modalità telematica il presente provvedimento al competente SUAP che provvederà a rilasciare il titolo all'impresa e, contestualmente, ad inviarlo ai destinatari di seguito elencati (tra cui sono ricompresi anche i soggetti di cui all'art.2 c.1 lett.c) del DPR 59/2013 coinvolti nel procedimento):

- Regione Abruzzo Servizio Gestione e Qualità delle Acque,
- Comune di LUCO DEI MARSI,
- ARTA Dipartimento Provinciale di L'Aquila,
- ASL Dipartimento di Prevenzione di L'Aquila.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale presso il TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Dirigente
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni

L'Estensore

ANNA BERNARDI

(firma)

Anna Bernardi

Il Responsabile del Procedimento

SANDRINA MASCIOLA

(firma)
Sandra Masciola



**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI
DPC024- SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE**

Ditta L.M.V. Le Mie Verdure Società Agricola Consortile a r.l. - Insedimento sito in Luco dei Marsi (AQ)- Strada 40, n. 7 .

ALLEGATO 1: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in corpo idrico superficiale, di acque reflue industriali e, specificamente, delle sole acque reflue provenienti dal fabbricato distinto in catasto al Foglio 3, particella 1363 subalterno 2 del Comune di Luco dei Marsi (AQ).

Premesso che:

- > In data 27.01.12, è stata rilasciata, con protocollo n. 5802, da parte dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, l'autorizzazione per lo scarico in corpo idrico superficiale (fosso colatore naturale posto a confine dell'insediamento) delle acque reflue industriali provenienti dal fabbricato distinto in catasto al Foglio 3, particella 1363 subalterno 2, presente nell'insediamento sito in Luco dei Marsi, Strada 40, n. 7, di proprietà della Ditta *Le Mie Verdure Società Agricola a r.l.*, avente sede legale in Milano, via Domenico Millelire,18;
- > al protocollo n. 40846 del 28.07.15 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, è pervenuta, per il tramite del competente SUAP, l'istanza di AUA avente ad oggetto il rinnovo e contestuale richiesta di voltura di titolarità della predetta autorizzazione, sottoscritta congiuntamente dal sig. Fiasca Carlo, legale rappresentante della Ditta *Le Mie Verdure Società Agricola a r.l.*, avente sede legale in Milano, via Domenico Millelire n. 18 e dal sig. Borreca Giovanni, legale rappresentante della Ditta *L.M.V. Le Mie Verdure Società Agricola Consortile a r.l.*, avente sede legale in Luco dei Marsi, strada 40, n. 7/A, con dichiarazione che nulla è variato rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- > nella suddetta autorizzazione rilasciata al prot. n. 5802 del 27.01.2012 veniva specificato, in base alla documentazione fornita dalla ditta interessata, che:
 - a. *"l'unica ditta che opera nell'insediamento produttivo, ubicato in agro del Fucino, Comune di Luco dei Marsi, strada 40, n.7, unicamente nel fabbricato A, è la "Le mie verdure s.r.l.", avente sede legale a Milano, via D. Millelire,18, il cui legale rappresentante è il sig. Fiasca Carlo e che tale ditta è l'unico proprietario dell'insediamento (trasferimento della titolarità dell'immobile in data 23.02.2011);*
 - b. *le acque di lavorazione provengono esclusivamente dal fabbricato A presente nell'insediamento, su terreno censito in catasto al foglio 3 ex particella n. 678, 45 ora foglio 3 particella 1363 subalterno 2 e con esclusione delle acque provenienti dal cosiddetto fabbricato B ora foglio 3 particella 1363 subalterno 3, attualmente non operativo;*
 - c. *l'attività che concorre alla formazione dello scarico riguarda esclusivamente attività di lavaggio e mondatura di prodotti orticoli;*
 - d. *lo scarico si riferisce unicamente alle acque reflue provenienti dall'attività di lavaggio di prodotti orticoli svolta nel fabbricato A, con esclusione del fabbricato B;"*
- > nella su richiamata richiesta di A.U.A. è riportata la dichiarazione che non sono intervenuti cambiamenti rispetto a quanto già autorizzato;
- > con nota protocollo n. 9937 del 24.02.16 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila è stato chiesto il parere di cui all'articolo 45, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque al competente distretto provinciale ARTA dell'Aquila;
- > con atto protocollo n. 11668 del 01.03.16 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, nelle more del rilascio del parere da parte dell'ARTA e della presente A.U.A., è stata disposta la

voltura della titolarità dell'autorizzazione n. 5802 del 27.01.12 a favore della Ditta *L.M.V. Le Mie Verdure Società agricola Consortile a r.l.*, legale rappresentante Sig. Borreca Giovanni;

- > al protocollo n. 15453 del 17.03.16 dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila è pervenuto il suddetto parere, protocollo n. 2269 del 17.03.16 dell'ARTA, con indicazione delle seguenti sostanze caratterizzanti lo scarico: pH, Solidi Sospesi Totali, BOD₅, COD, Cadmio, Cromo totale, Piombo, Rame, Cloro attivo libero, Ferro, Nichel, Zinco, Solfati, Cloruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fenoli, Tensioattivi totali, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali, *Escherichia Coli*, Idrocarburi totali, Saggio di tossicità acuta;

SI AUTORIZZA lo scarico alle seguenti condizioni:

1. siano rispettati i limiti previsti dalla Tab. 3 dell'all. 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per scarichi in corpi idrici superficiali, con indagine dei seguenti parametri indicati dall'ARTA come specificato in premessa: pH, Solidi Sospesi Totali, BOD₅, COD, Cadmio, Cromo totale, Piombo, Rame, Cloro attivo libero, Ferro, Nichel, Zinco, Solfati, Cloruri, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fenoli, Tensioattivi totali, Pesticidi fosforati, Pesticidi totali, *Escherichia Coli*, Idrocarburi totali, Saggio di tossicità acuta effettuato su *Daphnia Magna*;
2. per il parametro *Escherichia Coli* si rispetti il limite *Escherichia Coli* ≤ 5000 UFC/100ml;
3. l'eventuale risultato positivo della prova di tossicità eseguito su *Daphnia Magna*, determina l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione.

SI PRESCRIVE:

- > di effettuare gli autocontrolli analitici delle acque di scarico, con cadenza almeno trimestrale. I rapporti di prova devono essere sottoscritti da soggetto abilitato e messi a disposizione dell'autorità di controllo;
- > mantenere il pozzetto d'ispezione e campionamento accessibile agli organi di controllo, a norma di legge;
- > in caso di inconvenienti e/o anomalie dare immediata comunicazione a questo Ufficio e al Distretto Provinciale ARTA, seguita da relazione sulla gestione dell'impianto con indicate le cause e i provvedimenti adottati;
- > comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a tutto quanto presentato e dichiarato ai fini dell'ottenimento della presente autorizzazione.

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, si procederà, ai sensi dell'articolo 130 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., secondo la gravità dell'infrazione:

1. alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
2. alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione allo scarico per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
3. alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.